



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, PIENO O PARZIALE, DI ISTRUTTORE EDUCATORE ASILO NIDO, CAT. C.

**IL RESPONSABILE POA MACROSTRUTTURA 1 AMMINISTRATIVA
ISTITUZIONALE CONTABILE**

Visti:

il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
il CCNL del comparto Regioni – Enti Locali 2016/2018;
il D.Lgs. n. 368 del 06.09.2001;
il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006 e ss.mm. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
l'art. 18 del D.Lgs. n. 215/2001;
l'art. 70 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione, a tempo determinato, pieno o parziale di unità di personale con profilo di Istruttore Educatore Asilo Nido Cat. C.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

I requisiti necessari per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- Essere cittadino italiano o essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. (art. 38 del D.lgs. 165/2001).
- Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 45.
- Godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali.
- Idoneità psico-fisica all'impiego che sarà eventualmente accertata dal medico competente, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale e, inoltre, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Non aver riportato condanne penali ostative all'ammissione ai pubblici uffici.

- Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile).
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio previsti dal Regolamento Regione Toscana come sotto riportati:

Art. 13 comma 1 del Regolamento 41/R del 31.07.2013:

- a) laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- b) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche;
- c) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- d) diploma di liceo delle scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;
- e) diploma di dirigente di comunità;
- f) titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 13 comma 2 del Regolamento 41/R del 31.07.2013 (ex art. 11 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R):

Possono ricoprire il ruolo di educatore coloro che sono in possesso o che hanno, alla data di entrata in vigore del Regolamento di cui sopra, intrapreso il percorso per l'acquisizione di tali titoli di studio e li conseguano entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente:

- a) diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile ;
- b) diploma di maturità magistrale rilasciato dall'istituto magistrale;
- c) diploma di scuola magistrale del grado preparatorio;
- d) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- e) diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia;
- f) diploma di maestra d'asilo;
- g) diploma di operatore dei servizi sociali;
- h) diploma di tecnico dei servizi sociali;
- i) titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- j) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
- k) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia. *L'Ente si riserva la possibilità di verificare presso i competenti uffici della Regione Toscana, la validità di tale qualifica professionale quale requisito di accesso;*
- k bis) titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.

Per i **titoli conseguiti all'estero** l'ammissione è subordinata al riconoscimento o all'equipollenza ai titoli italiani. Dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che stabilisce l'equipollenza del titolo posseduto con i corrispondenti titoli italiani richiesti dal bando.

I candidati degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/94, debbono possedere i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica.

- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito o di precedenza nell'assunzione, di cui all'art. 35 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente (**vedi all. 1**).

I predetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

RISERVA DEI POSTI VOLONTARI FORZE ARMATE.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm. a scorrimento della graduatoria si applicherà la riserva per i volontari delle F F. AA..La riserva opera nella misura del 30% dei posti da ricoprire ai sensi di quanto disposto dalla modifica introdotta all'art. 1014, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8/2014.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Gli interessati sono invitati a trasmettere, apposta istanza, da redigersi secondo lo schema allegato (**all. 2**), indirizzata al Responsabile POA della Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale Contabile, Corso Matteotti 90, 56021 Cascina (PI) **entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.-IV Serie Speciale (data che verrà comunicata sul sito internet dell'Ente nella sezione bandi e concorsi)** nelle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso non fa fede la data di spedizione della domanda bensì la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune);
- consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune in Corso Matteotti 90 (**entro le h. 12.00 del giorno di scadenza**);
- via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cascina.pi.it (**entro le h. 12.00 del giorno di scadenza**);

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALLA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, PIENO E/O PARZIALE, DI ISTRUTTORE EDUCATORE ASILO NIDO CAT. C.

Ove il termine previsto cadesse in un giorno di festività, lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati si intendono ammessi alla selezione ma con riserva di verificare i requisiti.

N.B.: I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/92, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE.

- Curriculum vitae, possibilmente in formato europeo, indicante le principali esperienze professionali, datato e sottoscritto;
- Copia fotostatica di un documento di identità;

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

- L'omissione o incompletezza nella domanda dell'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare a meno che non possa desumersi da altri elementi;
- L'omissione nella domanda della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste relative alle generalità, data e luogo di nascita, domicilio o eventuale recapito;
- La presentazione della domanda oltre il termine ultimo previsto dall'avviso di selezione;
- Mancata regolarizzazione, entro il termine assegnato dall'ufficio, delle irregolarità sanabili, di cui al vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, visionabile sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.comune.cascina.pi.it.

MATERIE D'ESAME.

- Elementi di psicologia dell'età evolutiva; le teorie più accreditate sullo sviluppo nella prima infanzia;
- Processi nella regolazione degli affetti, della comunicazione e della socializzazione; processi di autonomia, apprendimento, capacità riflessiva e pensiero critico;
- Il ruolo dell'adulto nel contesto educativo;
- Relazione educativa e comunicazione, funzioni e competenze dell'educatore;
- Progettazione educativa nei servizi educativi per l'infanzia, il ruolo dell'ambiente educativo e dell'organizzazione di contesti, spazi e materiali;
- L'osservazione e la documentazione: metodologie, tecniche e significati;
- Il gioco: metodologie, significati e aspetti evolutivi;
- Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo: organizzazione, ruoli, funzioni, dinamiche e strumenti;
- Processi inclusivi: l'educazione alle differenze nei servizi educativi; Processi identitari: l'educazione interculturale nei servizi educativi;
- La ricerca-azione nei contesti educativi,
- La continuità educativa orizzontale (nido d'infanzia – famiglia): modalità e significati; La continuità educativa verticale (nido d'infanzia – scuola infanzia);
- Cultura dell'infanzia, comunità educante e lavoro di rete: metodi e significati;
- Assetto istituzionale degli Enti Locali e cenni generali sugli Organi del Comune e sulle loro competenze;
- Contenuti e finalità del Nido dell'infanzia e di altri servizi educativi per l'infanzia nel nostro paese alla luce del quadro legislativo attuale: normativa regionale e nazionale di riferimento: Legge 13 luglio 2015 n. 107 (istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera e); D.Lgs13 aprile 2017 n. 65; Legge Regionale n. 32/2002 e Regolamento attuativo 41 r/2013;

- Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata con Legge del 27 maggio n. 176;
- Codice disciplinare;
- Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Nozioni di lingua inglese;

Si precisa che tutte le normative sopra richiamate devono intendersi aggiornate da successive modifiche e/o integrazioni intervenute.

PROVA D'ESAME.

La prova d'esame, che consisterà in **un colloquio** sulle materie d'esame, si svolgerà presso la sede della Biblioteca Comunale, sita in Viale Comaschi n. 67 Cascina (Pi) **nella data indicata sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.cascina.pi.it**.

Qualora il numero degli ammessi al colloquio sia tale da non permettere la conclusione dello stesso in un unico giorno, i colloqui proseguiranno nei giorni successivi.

Se interverranno modifiche relativamente alla data della prova d'esame ne verrà dato avviso sul sito internet del Comune, all'indirizzo www.comune.cascina.pi.it.

Ai fini dell'identificazione personale i partecipanti alla selezione dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si intende superato con il conseguimento della votazione minima di 21/30.

FORMAZIONE GRADUATORIA E VALIDITA'.

L'Amministrazione, sulla base delle risultanze della prova d'esame, provvederà alla formulazione della graduatoria.

A parità di punteggio varranno i titoli di preferenza, indicati dal concorrente nella domanda, di cui all'art. 35 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (allegato 1 al presente bando).

Resta inteso che si procederà allo scorrimento della graduatoria dopo aver scorso le graduatorie a tempo indeterminato così come previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013.

La graduatoria rimarrà efficace per il termine stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che, per ogni eventuale assunzione a tempo determinato, si procederà allo scorrimento della graduatoria dall'inizio, con i limiti previsti dal D.Lgs. 368/01 e comunque dopo aver espletato le procedure relative all'obbligo di scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si comunica che le domande pervenute saranno depositate presso l'Ufficio Personale del Comune di Cascina, e i dati contenuti saranno trattati esclusivamente ai fini della procedura selettiva per l'assunzione a termine presso il Comune di Cascina. Si rende noto che sono state identificate le seguenti figure: D.ssa Barbara Meninii come Responsabile del Trattamento dati; Ing. Alessandro Ottanelli come Responsabile della Protezione dei Dati reperibile all'indirizzo mail privacy@qes.toscana.it.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM..

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Lucia Puccioni, Istruttore direttivo amministrativo Responsabile della UOC Gestione giuridica amministrativa del Personale.

INFORMAZIONI.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si applicano le norme in materia concorsuale previste dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente.

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

Resta inteso che nel caso in cui intervenissero ulteriori disposizioni normative limitative delle assunzioni di personale, l'Amm.ne non attiverà alcuna assunzione se non dopo averne accertato la fattibilità.

Per la visione dell'avviso e l'acquisizione dello stesso è possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Cascina, Corso Matteotti n. 90, 56021, Tel. 050/719287, o visitare il sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.cascina.pi.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Dott.ssa Lucia Puccioni (tel. 050/719225) alla Rag. Donatella Giuntini (tel. 050/719279) e dal Dott.ssa Anna Galgani (050/719220).

Cascina, 02/05/2019

**Il Responsabile POA Macrostruttura 1
Amministrativa Istituzionale Contabile
Dott.ssa Barbara Menini**

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Art. 35

Riserve e Preferenze

1. Nell'ambito delle procedure di selezione pubblica, sulla scorta dei verbali pervenuti dalla Commissione, ed in particolare alla graduatoria di idoneità, l'Ufficio personale provvede ad attivare le precedenze o preferenze nella nomina, avvalendosi dei titoli all'uopo presentati.
2. La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di merito, nel senso che il soggetto che ne gode viene preferito all'altro.
3. La precedenza opera in assoluto nel senso che il soggetto che ne gode ha diritto alla nomina, qualora abbia conseguito l'idoneità, indipendentemente dall'ordine ottenuto nella graduatoria degli idonei.
4. I candidati che non possono far valere il diritto di precedenza in quanto è già saturata presso l'ente la percentuale stabilita dalla legge per la propria categoria, hanno diritto di preferenza a parità di merito.

L'ordine di preferenza è il seguente:

- gli insigniti di medaglia al valor militare
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
 - gli orfani di guerra
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
 - i feriti in combattimento
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
 - i figli dei mutilati ed degli invalidi di guerra ex combattenti
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
 - i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
 - gli invalidi ed i mutilati civili
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
 - coloro che abbiano svolto lavori socialmente utili nella medesima professionalità oggetto della procedura selettiva.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno e dalla minore età.